

Una produzione
Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata Onlus

Autrice e interprete **Lucia Palozzi**
Regia **Francesco Mattioni**
Scene **Chiara Gagliardini**

Fascia d'età **11-18 anni**
Tecnica utilizzata **Teatro d'attore**
Durata **50 minuti**

Esigenze tecniche:
Spazio scenico minimo 5x4mt
Autonomo per luci e fonica
Adattabile anche a spazi non teatrali

Informazioni e contatti:

cell. 348 3801171
francipirata@gmail.com
produzione@atgtp.it



Associazione Teatro Giovani Teatro Pirata Onlus
via Mazzoleni 6/A tel +39 0731 56590
info@atgtp.it www.atgtp.it



STORIA di ENA



*"Hai mai contato le stelle Ena?
No mamma, sono troppe.
Allora inizia Ena,
sennò non finirai mai."*

MANIA

AUSTRIA

UNGHERIA

ROMANIA

BULGARIA

GRECIA

Corinto

Atene

Mar Mediterraneo

Ankara
TURCHIA

SIRA

IRAQ

ARABI
SAUDI

tratto dal romanzo
Nel mare ci sono i coccodrilli
di Fabio Geda
—
di e con **Lucia Palozzi**
regia **Francesco Mattioni**
produzione **ATGTP**





***"Hai mai contato le stelle Ena?
No mamma, sono troppe.
Allora inizia Ena,
senno' non finirai mai."***

È la vera storia del lungo viaggio di un giovanissimo ragazzo afgano, Enaiatollah, partito dalla sua terra di origine quando aveva 10 anni e arrivato in Italia all'età di 17.

Una storia speciale, una storia a lieto fine che coinvolge e impressiona, lasciando agli spettatori molti stimoli da elaborare, da un sentimento di ingiustizia e dispiacere per la vicenda e la condizione del protagonista, simile a quella di migliaia di migranti che come lui tentano di raggiungere l'Italia e l'Europa, ad un senso di ammirazione e stupore per il suo coraggio e la sua capacità di superare le enormi difficoltà e pericoli che incontra durante il suo cammino.



Lo spettacolo vuole stimolare una riflessione sul rapporto con lo "straniero" e fornire un altro punto di vista da cui guardare a noi stessi, Italiani, Europei, Occidentali, alle nostre convinzioni, abitudini, stili di vita.

Una breve parte della narrazione è destinata a fornire al pubblico informazioni generali sul fenomeno migratorio, sulle leggi che regolano l'accoglienza o il respingimento e sull'iter burocratico che un migrante si trova ad affrontare una volta arrivato in Italia.

NOTE DI REGIA

Una narrazione semplice e di grandissima efficacia in cui l'attrice, grazie all' assoluta padronanza della scena, prende il pubblico per mano e lo conduce attraverso il racconto che permetterà ad ogni spettatore di raggiungere una profonda identificazione.